

- M. D'Andrea, F. Angelelli, R. Rossi, F. Capitanio, A. Patanè, S. Fulloni, O. Albuzzi, G. Cesaro – 2008. *Il Museo Virtuale dell'APAT. Le nuove tecnologie al servizio della Museologia*. Forum P.A. 2008, Roma 12-15 maggio 2008.
- M. Rinaldi, O. Albuzzi, & M. D'Andrea (2008) “*Le strategie di comunicazione nei musei di scienze della Terra aderenti all'ANMS*”, Abstract, XVIII Congresso ANMS Roma 3/6 dicembre 2008

Collezioni Paleontologiche

Museo virtuale

- Analisi critica del lavoro già svolto da Open-Lab - E' stata inviata una dettagliata relazione contenente le osservazioni relative all'ultima versione museo virtuale.
- Integrazione e aggiornamento della sezione “Agenda Convegni e Mostre ” delle Collezioni Paleontologiche del Museo virtuale (in progress).
- Predisposizione e consegna della versione in inglese della Home Page del sito e di alcune pagine di sintesi relative alla paleontologia per la predisposizione della futura versione in inglese del Museo Virtuale.
- Revisione di tutti i testi didattici inerenti gli ominidi.
- Cura, valorizzazione e divulgazione delle collezioni

Banca dati delle Collezioni paleontologiche dell'ISPRA

- adeguamento del locale Laboratorio-consultazione reperti - E' iniziato il riordino dell'archivio di consultazione e studio dei reperti appartenenti a specifiche collezioni storiche conservati nell'apposito locale posto al 1 piano di via Curtatone.
- adeguamento degli spazi espositivi della sede di via Curtatone – E' stato possibile predisporre il percorso paleontologico in un corridoio attraverso la collocazione di immagini di alcuni reperti del museo posti in ordine cronologico. E' stata altresì redatta una dettagliata relazione (10.01.08) relativa alla ubicazione di tutto del materiale paleontologico (parte ostensiva, laboratorio di conservazione, magazzini primo sotto interrato) interamente conservato presso la sede APAT di via Curtatone.
- spostamento urgente della bacheca ostensiva posta nel locale fronte ascensore, la stessa è stata dapprima svuotata e successivamente riallestita nella nuova posizione, fronte Sala Tevere.
- in occasione dell'organizzazione della Mostra “180 mq di cartografia geologica” sono state completamente svuotate, pulite e riallestite le vetrine ostensive delle collezioni paleontologiche, poste al piano terra e al primo piano.
- sono state effettuate le seguenti visite guidate alla Collezioni Paleontologiche esposte al piano terra ed al 1° piano della Sede di Via Curtatone, con distribuzione di materiale scientifico prodotto dal settore: Liceo scientifico statale “G. Asproni” di Iglesias (25/02/08);
- Istituto Tecnico per geometri (22/03/08); Rappresentanti dei Servizi geologici Europei in occasione del “OneGeology-Europe Kick-off Meeting” (11/09/08).

Progetti museali (in ambiente confinato ed all'aperto)

- Museo Geo-paleontologico di Iglesias: sono stati avviati contatti ed effettuati colloqui nell'ambito delle collaborazioni per la catalogazione dei resti paleontologici ivi conservati e per iniziative e scambi scientifici con il Museo dell'Istituto minerario sardo “ A. Asproni”. In

collaborazione con, Consorzio Parco, Università degli studi di Cagliari - Dipartimento Scienze della terra; Ass.ne per il Parco geo-minerario storico ed ambientale della Sardegna.

- Censimento generale dei siti d'interesse paleontologico, stratigrafico (GSSP): E' stato avviato il progetto relativo al censimento dei stratotipi, località tipo, orizzonti guida, etc., con priorità rivolta ai siti "storici" ancora conservati sul territorio nazionale.

Pubblicazioni in corso

- Atti del Convegno "Fossili, fiori, insetti ed atomi – L'opera del Fisico Franco Rasetti";
- "La raccolta di piante fossili del Paleozoico conservata presso le collezioni Paleontologiche dell'APAT"
- "Le faune a grandi mammiferi del pleistocene, conservate nelle Collezioni Paleontologiche dell'APAT - Roma"

Restauro reperti fossili

Esame e controllo dei reperti restaurati dalla ditta C.S.R. previsti nella I fase di restauro dei reperti fossili delle collezioni APAT. Gli esemplari sono stati ricollocati nelle vetrine espositive e nella stanza 116 "Laboratorio - Consultazione paleontologia".

E' stato eseguito in sede il restauro del *Cynotherium sardous*.

Collezioni Litomineralogiche

Museo virtuale

- Verifica, collaudo ed aggiornamento del *sito web* del *Museo ISPRA*:
- Elaborazione della versione definitiva del *logo* delle *Collezioni Geologiche e Storiche dell'ISPRA* e del *banner* del *sito web* del *Museo ISPRA* (in collaborazione con Open Lab srl).

Esposizioni nella sede ISPRA di Via Curtatone

- Miglioramento delle condizioni ostensive delle seguenti *Collezioni di materiali edilizi e decorativi* nella sede ISPRA di via Curtatone: a) Collezione dei Materiali decorativi delle province del Regno; b) Collezione dei Materiali edilizi delle province del Regno; c) Raccolta Saggi artistici.
- Allestimento dell'esposizione di 120 reperti scelti delle Collezioni di cui ai punti a) e b). Spostamento di parte dei reperti della Collezione di cui al punto c) dal ballatoio del I piano al piano terra, e nuovo allestimento degli stessi. Predisposizione di opportune didascalie illustrative per tutti i reperti in oggetto.
- Revisione degli allestimenti di cui al punto I), e di quelli relativi alle *Collezioni di marmi antichi* "F. Pescetto" e "P. De Santis", in occasione della mostra "180 mq di carte geologiche: i 20 anni del Progetto di Cartografia Geologica nazionale" (11 settembre-31 dicembre 2008).
- Visita guidata alle Collezioni Litomineralogiche dell'ISPRA dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri di Lamezia Terme (22/04/08).
- Collaborazione alla realizzazione del *dépliant* "Le Collezioni Geologiche e Storiche dell'ISPRA" (versioni italiana ed inglese), per quanto attinente al Settore Litomineralogico.

Movimentazioni e logistica

- Supervisione alla conclusione del trasferimento dei reperti afferenti alle *Collezioni litologiche* (circa 46.000 campioni) dalla sede ISPRA di via Curtatone ai magazzini di via Paolo di Dono.
- Relazione tecnica: Collezioni Litomineralogiche: movimentazioni ed immagazzinamento presso le sedi ISPRA (ex APAT). Ottobre 2006 – settembre 2008. ISPRA, 39 pp.
- Laboratorio-magazzino dei reperti litomineralogici e storico-artistici: razionalizzazione e riallestimento del locale G2 (sede APAT di via Curtatone, piano -1, locali ex CED) e sua trasformazione in Laboratorio-magazzino per i reperti afferenti ai Settori Litomineralogico e Storico.

Catalogo ragionato delle Collezioni “F. Pescetto” e “P. De Santis”. I marmi antichi

- Studi bibliografici.
- Redazione della parte introduttiva ed esplicativa del Catalogo.
- Réportage fotografici per illustrare le applicazioni di marmi antichi in musei, luoghi storici e città d’arte italiane, da utilizzare come corredo iconografico del Catalogo.

Studio sul Patrimonio minerario dismesso e stato di valorizzazione in Italia

- Pubblicazione on line del *Repertorio di parchi-musei minerari in Italia* all’interno del Repertorio sui musei italiani di Scienze della Terra.
- Introduzione all’interno del Repertorio dei musei di scienze della terra di alcuni *dati inerenti i musei di cava, nonché gli ecomusei legati alle scienze della terra*. Ipotesi di fattibilità in merito all’avvio una ricerca mirata su tali tematiche.
- Partecipazione al tavolo di lavoro tecnico istituito nell’ambito della Convenzione ISPRA-FederCulture, per l’elaborazione di “*Linee Guida per la tutela, gestione e valorizzazione di siti e parchi geominerari*”, in collaborazione con il Servizio aree protette e pianificazione territoriale del Dip. NAT. Invio di diverse note tecniche sulle bozze consegnate da FederCulture ed integralmente recepite sul Manuale.
- Studio delle Aree minerarie tutelate e vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Riunioni tecniche presso il MIBAC

SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Servizi Generali e Personale

Sono state garantite le attività connesse alla gestione del personale, ai servizi generali e all'acquisizione di beni e servizi, con particolare attenzione al problema del personale, alla definizione degli aspetti contrattuali ed alla cura e manutenzione degli immobili in cui trova sede l'ex APAT.

E' stato gestito il Piano Operativo di Spesa del Dipartimento nelle fasi di programmazione, gestione e consuntivazione del budget al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie assegnate allo stesso, anche mediante tempestivi interventi di correzione.

A partire da settembre 2008, sono state poste in essere molteplici attività finalizzate all'avvio del nuovo Istituto (ISPRA) attraverso l'unificazione di procedure inerenti le problematiche del personale, degli approvvigionamenti e dei servizi.

Relazioni sindacali, benefici sociali ed assistenziali

Nell'ambito delle attività istituzionali, nel corso del 2008, sono stati curati i rapporti con le OO.SS. al fine di garantire la regolarità e la correttezza della comunicazione degli organi di direzione dell'Istituto con le OO.SS. e agevolare le relazioni preliminari o collaterali allo sviluppo dei processi negoziali, ha collaborato alla definizione degli indirizzi e alla formulazione delle proposte per la contrattazione collettiva integrativa e più in generale sui temi oggetto di trattativa sindacale, ha fornito assistenza in sede di trattativa alla delegazione trattante di parte pubblica, in particolare svolgendo compiti di:

- studio, revisione ed analisi degli impatti economici e giuridici, in particolare sui fondi del salario accessorio, dei processi di inquadramento delle diverse fattispecie di personale confluite ieri in APAT oggi in ISPRA;
- studio, revisione ed analisi degli impatti economici e giuridici, dell'applicazione degli istituti contrattuali (progressioni verticali e orizzontali);
- elaborazione di stime e tabelle utili alla valutazione ex ante;
- assistenza tecnica alle relazioni con le amministrazioni vigilanti sui temi della contrattazione (MEF, Dip. FP e ARAN).

Sono state svolte attività di elaborazione e proposta di indirizzi e politiche relative ad attività sociali ed assistenziali, di cura dei rapporti con gli organismi coinvolti nella gestione di tali delle attività, di supporto tecnico alla commissione benefici sociali ed assistenziali per favorire e agevolare gli organi di direzione dell'Istituto, le OO.SS. e la commissione stessa ai fini del miglior utilizzo del fondo dei benefici sociali nell'interesse congiunto dell'Istituto e dei dipendenti.

Si è provveduto alla tenuta delle banche dati per le dovute comunicazioni al Dip. FP e all'ARAN relative alle deleghe e ai permessi sindacali prima APAT, poi ISPRA.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività specifiche:

- esame di alcune tipologie di atti stragiudiziali proposti dai dipendenti nei confronti prima di APAT oggi di ISPRA e redazione di apposite relazioni, utili alla elaborazione di memorie difensive ed ogni altro atto necessario alla difesa in giudizio dell'Ente;
- stime e proiezioni economiche in relazione a mutamenti degli assetti del personale;

- costituzione e ripartizione dei fondi del salario accessorio;
- redazione relazioni tecniche di accompagnamento di atti e documenti inviati al collegio dei revisori e/o a Dip. della Funzione pubblica e MEF.

Trattamento economico del personale

Sono stati elaborati gli stipendi ed i CUD di tutto il personale dipendente ivi compreso il personale ex DSTN per il quale provvedeva fino al dicembre 2007 la SPT, collaborando con il Settore Amministrazione alla compilazione delle dichiarazioni fiscali annuali (predisposizione modello 770).

Sono stati elaborati i compensi dovuti alle collaborazioni coordinate e continuative con le connesse operazioni previdenziali e fiscali.

Come di consueto sono state attuate le procedure ritenute più idonee alla elaborazione di ipotesi in materia di politica retributiva e di inquadramento economico del personale, anche al fine di accelerare il procedimento di corresponsione delle retribuzioni.

Così come evidenziato nei precedenti anni, è risultata ancora una volta fondamentale l'elaborazione di previsioni statistiche in materia di costo del personale anche in ottemperanza alle molteplici convenzioni internazionali stipulate con organismi della Comunità europea.

Di fondamentale importanza si è dimostrato inoltre, mantenere ed implementare i rapporti con gli enti di previdenza ed assistenza, anche in considerazione della differente gestione del personale proveniente dai diversi comparti di contrattazione collettiva nazionale.

Come noto la legge 133 del 6/8/2008 che ha istituito l'ISPRa ha previsto la soppressione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, ciò ha comportato l'elaborazione di procedure interne, in collaborazione con gli omologhi settori dell'INFS e dell'ICRAM, che a partire dal mese di settembre 2008 hanno portato all'unione delle partite stipendiali a partire dal mese di gennaio 2009 "

Telelavoro

E' stata conclusa l'attività di valutazione in ordine all'attivazione a regime della predetta forma lavorativa con la predisposizione del documento "Rapporto sul telelavoro in APAT" con la conseguente elaborazione di una bozza di Regolamento del telelavoro a regime, da sottoporre ad informativa delle OO.SS., anche alla luce della confluenza dei tre Enti soppressi in un unico Istituto.

Formazione

Le attività formative richieste dalle singole unità per l'anno 2008 tramite presentazione del proprio Piano Annuale di Formazione sono rappresentate nella tabella 1 di seguito riportata.

Tabella 1

[illegible]

A fronte del budget è stato possibile realizzare le attività formative riportate nella tabella 2.

Tabella 2

2008 - ATTIVITA' REALIZZATE											
UNITA'	INFORMATICA DI BASE	INFORMATICA SPECIALISTICA	LINGUISTICA	ECONOMICO- FINANZIARIA	GIURIDICO- NORMATIVA	TECNICO- SPECIALISTICA	MANAGERIALE	INTERNAZ.	DOCUMENTAZ.	SICUREZZA	QUALITA'
DIR	8	1	9		2	1	5			2	10
GIU			3		4						
EME			1								
ISP	2		2								2
APA	6			8	2		1				1
CER	1		4								17
IAM											
RIS	6		7		1	3	1		2	1	2
AMB	11	21	17			6	6		1		1
ACQ	6		10		1	8	3				1
SUO	10	25	3		3	23	1				
NAT	4	3	6		1	7	2				
BIB	5		10		1	3	2				12
GEN	19		4		34		10				7
EX-ICRAM					2						
EX-INFIS					1						
TOTALE	78	50	76	8	52	51	31	0	3	3	53

Di seguito è mostrato l'elenco dei corsi svolti nel 2008:

CORSO	N. PARTECIPANTI
- Corsi a catalogo	68
- Monitorare il territorio da satellite	21
- Autocad	8
- Nuovo codice appalti	33
- SW cartografia	39
- Corso base socl personalizzato	9
- Assistenti di direzione	22
- Inglese	76
- Informatica generale	78
- Ciclo corsi qualita'	51
TOTALI	405

Formazione obbligatoria

In ottemperanza alle indicazioni della legge 626/94 e del D. Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2008 sono state programmate le seguenti attività formative relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, che per problemi organizzativi sono poi state effettuate nei mesi di gennaio e febbraio 2009:

- "Safety auditors", corso certificato CEPAS, della durata di 5 giorni, con esame finale, rivolto a circa 20 partecipanti, a completamento del corso "consulenti/progettisti di Sistemi di Gestione della Sicurezza secondo le BS OHSAS 18001, tenuto nel 2007;
- tre edizioni del corso di "Primo soccorso", ciascuna articolata in tre giornate consecutive, come da D.Lgs. 81/08, al fine di uniformare i percorsi formativi in materia di sicurezza già effettuati nei tre enti confluiti in ISPRA, per un totale di circa 60 discenti;
- "Corso di formazione per addetti antincendio" ai sensi dell'art. 7, comma 9, D.Lgs. n. 81/2008; il corso è finalizzato al conseguimento dell'attestato di idoneità presso il Corpo dei VVF per attività di uffici a rischio medio con oltre 500 persone, e prevede prove di evacuazione.

Convenzioni per tirocini di formazione

Nel corso del 2008 sono state avviate le pratiche per la stipula di:

- una Convenzione con la Camera di Commercio di Nimes, finalizzata allo svolgimento di un tirocinio di 6 settimane presso il Servizio Portale Web, già approvato dal Responsabile interessato;
- una Convenzione con il Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi, finalizzata all'attivazione di un tirocinio, della durata di una mese, a completamento del corso di formazione per centralinisti telefonici non vedenti, da svolgersi presso il centralino dell'ISPRA – sede di via Brancati.

Mobilità, concorsi e assunzioni

Nel corso dell'anno 2008 sono state curate le procedure di trasferimento di personale ex Apat nei ruoli di altre PP.AA e viceversa;

Sono state portate a termine le procedure di inquadramento nel contratto EPR, con attribuzione di livello professionale e profilo al personale trasferito all'Apat dal Dipartimento per i Servizi Tecnici della PCM, e quello trasferito all'Apat per mobilità volontaria.

Sono stati avviati gli adempimenti connessi alle procedure previste dal bando di concorso interno a numero 10 posti di primo livello professionale – profilo dirigente tecnologo -.

Sono stati realizzati gli atti di proroga e rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato.

E' stata portata a compimento la procedura di rideterminazione della graduatoria dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti utili ai fini della stabilizzazione, previsti dall'art. 1, comma 519, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dall'art. 3, commi 90 e 94 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

Si è curato il flusso di personale in comando sia in entrata che in uscita e in distacco.

Reclutamento, organizzazione e stato giuridico del personale

Organizzazione

Nell'anno è proseguita la gestione delle procedure riguardanti le assegnazioni di collaborazioni esterne, con particolare riferimento alla definizione del corrispettivo economico, dell'oggetto, delle modalità e della durata dei progetti conseguenti ai rapporti convenzionali dell'Istituto.

E' proseguito nel corso dell'anno il riordino e l'aggiornamento della banca dati dei "curricula" che pervengono all'Istituto.

Nello stesso periodo sono state svolte le attività di istruttoria preliminare riguardo alla documentazione relativa alle collaborazioni da attivare, seguendone l'iter procedurale dalla redazione del format contrattuale, reso disponibile sulla rete *Intranet* dell'Istituto, fino all'atto di stipula degli stessi.

In ottemperanza agli adempimenti normativi dettati dall'art.1, comma 1180 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, si è provveduto alla trasmissione dei dati relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, attivati presso l'Istituto, al Centro per l'Impiego di Roma. Tale comunicazione è volta a canalizzare verso un sistema informativo del lavoro un insieme unitario ed omogeneo di informazioni utili a garantire un costante monitoraggio del mercato del lavoro.

Si è altresì provveduto all'immissione e gestione dei dati, concernenti il personale ed i collaboratori dell'Istituto, attraverso l'uso del database informatizzato " Sistema di Protocollo Integrato", nonché al costante aggiornamento ed estrapolazione dei dati stessi finalizzato al

controllo e monitoraggio della struttura organizzativa dell'Istituto nel rispetto dei compiti istituzionali e delle competenze ad esso attribuiti. A tal fine quotidianamente si provvede alle assegnazioni in servizio del personale presso le unità nonché all'aggiornamento e alle modifiche dell'organigramma e del funzionigramma.

Normativa e stato giuridico del personale

Nel corso dell'anno 2008 si è provveduto alla tenuta e pubblicazione del ruolo, ed è stata assicurata la gestione della documentazione e dei dati afferenti al personale dipendente, vigilando sulla custodia dei fascicoli personali.

Sono stati istruiti i procedimenti disciplinari nel rispetto delle modalità prescritte dalle vigenti disposizioni contrattuali ed è stata curata la tenuta dell'anagrafe delle prestazioni dell'Istituto.

Inoltre è stato fornito il supporto, nell'ambito delle relazioni sindacali, nelle procedure di contrattazione integrativa.

In materia di trattamento giuridico del personale sono state elaborate risposte a quesiti, predisposte circolari e atti regolamentari ed è stata fornita la collaborazione all'elaborazione di proposte di legge.

Sono state avviate le procedure di costituzione dei comitati per le pari opportunità e anti-mobbing, nel rispetto della normativa vigente.

E' stato garantito il rispetto della normativa vigente in materia di telelavoro.

Sono stati esaminati gli atti stragiudiziali proposti dai dipendenti nei confronti dell'Istituto e si è collaborato alla elaborazione di memorie difensive ed ogni altro atto necessario alla difesa in giudizio dell'Ente.

Convenzione APAT-MEF A.G.I.R.E. POR

Gestione tecnica – operativa e coordinamento generale della Convenzione APAT-MEF su Progetto A.G.I.R.E. POR – Gemellaggi fra ARPA delle regioni obiettivo 1 e ARPA del Centro Nord

Sono stati portati a compimento 7 gemellaggi su 7, così come previsto dai programmi approvati dal Ministero.

Infrastrutture e servizi

Infrastrutture

Nel corso del 2008 sono state svolte le seguenti attività:

- Sono state attuate tutte le azioni volte alla protezione fisica degli edifici e alla salvaguardia del patrimonio attraverso la realizzazione, manutenzione di specifici impianti e gestione di un servizio di vigilanza con un Istituto privato.
- E' stata effettuata la gestione tecnico-amministrativa di tutti i contratti, secondo le procedure di qualità certificate in ambito ISO 9001:2000, di manutenzione e conduzione degli impianti tecnologici a servizio delle sedi ISPRA ex APAT, pertinenze di Via V. Brancati n°48 Roma, Via Curtatone, 3 Roma, Via Cesare Pavese n°305 Roma, Lungotevere dei Papareschi, 6 Roma e presso i laboratori di Via di Castel Romano n°100/102, Pomezia.
- Sono state gestite e poste in essere una serie di azioni finalizzate al mantenimento del dominio di certificazione, riguardante il processo della manutenzione delle infrastrutture presenti presso le sedi ISPRA ex APAT di Via Brancati, Pavese e Castel Romano.

- E' stato assicurato il coordinamento degli interventi di adeguamento e riqualificazione generale della sede di Via Curtatone ultimati nell' anno in corso ed attualmente in fase di collaudo.
- E' stata progettata e realizzata l'aula di formazione ambientale presso la sede ISPRA di Via Curtatone, 3.
- Sono stati eseguiti il progetto e gli elaborati di gara per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del deposito libri della biblioteca ISPRA di Lungotevere dei Papareschi, 6.
- Sono stati eseguiti il progetto e gli elaborati di gara per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del magazzino M1 nella sede ISPRA di Via Curtatone.
- E' stata effettuata una riorganizzazione logistica dei magazzini ed archivi della sede ISPRA di Via Curtatone, 3.
- Sono stati effettuate tutte le necessarie operazioni relative alla visita finale dei VVF ai fini dell'ottenimento del C.P.I. della sede di V. Curtatone.
- E' stata effettuata una riorganizzazione logistica degli di tutte le sedi e pertinenze ISPRA (ex APAT) conformemente a quanto manifestato dalla Struttura Commissariale e dal Dipartimento.
- Sono stati eseguiti interventi di adeguamento e riqualificazione generale dell'immobile ISPRA adibito ad archivio sito in Venezia Lido.
- E' stato redatto il "Regolamento per la gestione sala conferenze ISPRA di via Curtatone, 7 – Roma.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo per l' aggiudicazione e realizzazione dell'impianto audio di evacuazione in conformità alle direttive imposte dalla norma UNI 60849, della sede ISPRA di Brancati.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo per la realizzazione del nuovo bar aziendale della sede ISPRA di Brancati.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo e aggiudicate tutte le opere relative alla realizzazione di n. 8 stazioni Gamma, i cui lavori avranno inizio nella primavera 2009.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario all'aggiudicazione della manutenzione preventiva e correttiva degli impianti tecnologici presenti in n. 6 stazioni REMRAD dislocate sul territorio nazionale. I primi interventi di manutenzione sono stati calendarizzati, con i soggetti aggiudicatari, nel giugno 2009.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario per l'adeguamento delle infrastrutture e degli impianti di distribuzione dati, f.m. ed illuminazione del CED sito al V° Piano della sede Brancati.
- Sono state poste in essere tutte le azioni necessarie verso la Proprietà delle sedi Ispra di Brancati e Pavese al fine di adeguare la cabine di trasformazione MT/BT secondo quanto previsto dalla direttiva dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas, con la delibera n. 247 del 28 dicembre 2004 e s.m.i. ed in linea con le indicazioni tecniche previste dalla DK 5600. Tale attività ha comportato la sostituzione integrale del QGMT della sede di Pavese ed ha consentito, inoltre, la calendarizzazione dell'intervento di adeguamento della cabina MT/BT di Brancati.

- Sono state sottoposte ad un intervento di riqualificazione generale le stanze del VI piano della sede Brancati, destinate alla Struttura Commissariale.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario all'elaborazione di tutti gli atti propedeutici alle gare a trattativa con ditta unica inerenti i contratti di manutenzione della centrali telefoniche, gruppi frigo della sede Brancati, impianto rilevazione presenze, sistema gestione software ed elettronica dell'impianto cdz della sede Brancati, cabina di trasformazione, gruppo elettrogeno e gruppi di continuità.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario alla ristrutturazione dei laboratori di Castel Romano A 226 e A228 per l'adeguamento infrastrutturale ed impiantistico relativo all'installazione delle apparecchiature di Ecotossicologia.
- E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario all'ampliamento dell'impianto di rilevazione Gas Tecnici nei laboratori di Castel Romano edificio B.
- Presso i laboratori di Castel Romano si è provveduto alla stesura della fibra ottica tra gli switch che collegano la rete dati dal centro stella Edificio B all'edificio A ed all'edificio C. Sono state certificati e rinumerati tutti i punti rete dei tre edifici, è stato spostato dall'interno di un cavedio dell'edificio A il rack contenente tutta la rete dati e fonia e ricollocato in luogo più idoneo ed accessibile.
- Sono stati messi in atto tutti gli atti propedeutici per l'adesione a Consip e la relativa migrazione avvenuta a Febbraio 2009 dal vecchio gestore di telefonia mobile "Wind" al nuovo gestore Telecom Italia
- Sono stata messe in atto tutte le azione necessarie al contenimento della spesa telefonica sia fissa che mobile, al fine di ottemperare a quanto previsto nella legge 24 dicembre 2007 n.244 (piano di riduzione per telefonia fissa).
- Ha coordinato il Gruppo di Lavoro per la valutazione tecnico-economica in relazione alla possibilità di migrazione totale o parziale dal sistema di telefonia tradizionale alla tecnologia VoIP.

Servizi

Nel corso del 2008 sono state svolte le seguenti attività:

- E' stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze delle varie sedi/pertinenze (Brancati, Curtatone, Castel Romano, Cesare Pavese, Venezia, Lungotevere dei Papareschi, etc.) e dei contratti di locazione delle diverse sedi APAT.
- In considerazione della scadenza del contratto di affitto per i laboratori/uffici di Via Castel Romano n. 100 si è dato corso alle trattative con la Società proprietaria del Centro per procedere al rinnovo del contratto per ulteriori sei anni;
- Con la pubblicazione della legge n. 133/2008, di istituzione dell'ISPRA, il Settore ha partecipato ad incontri esplorativi sulle pratiche da attivare nel 2009 per l'unificazione dei servizi dei tre Enti soppressi (ex APAT, ex ICRAM e ex INFS).

Approvvigionamento

Sono stati gestiti i contratti in essere necessari per il corretto funzionamento dell'Ente (ristorazione, pulizia comprensivo di medicina preventiva ambientale e giardinaggio, trasporto del personale, fornitura di materiali di consumo, acquisto arredi, riproduzione e rilegatura, etc.).

Sono stati effettuati nuovi acquisti nell'ambito di convenzioni attive CONSIP per quanto riguarda postazioni di lavoro e sedute di vario genere.

E' stata curata la gestione dell'autoparco, sia per quanto riguarda gli automezzi di proprietà e sia in leasing, provvedendo all'attivazione di specifici contratti per le attività di manutenzione. Nel 2008 è stato redatto il piano triennale 2008-2010 di adeguamento dell'autoparco ed è stata attivata la convenzione CONSIP per l'acquisizione di nuove autovetture in noleggio senza autista per una durata da tre a cinque anni.

Telelavoro

Nell'ambito del telelavoro a livello sperimentale sono state svolte tutte le attività propedeutiche alle proroghe dei progetti in essere, in particolare per quanto riguarda la redazione della parte economica delle disposizioni ed ha partecipato a riunioni del Comitato e del Gruppo di Lavoro istituito per la predisposizione di una ipotesi di regolamentazione della disciplina del telelavoro a regime. Si è anche provveduto a garantire i rimborsi ai colleghi in telelavoro per quanto riguarda le utenze attivate.

Protocollo corrispondenza e servizi archivistici generali

Le attività nel corso del 2008 hanno riguardato:

- la gestione dell'Archivio Centrale APAT, nonché del Protocollo informatico generale della corrispondenza in entrata e in uscita con la movimentazione di circa 44000 documenti.
- la gestione del servizio accettazione e spedizione della corrispondenza esterna, nonché alla distribuzione di quella interna.
- l'implementazione delle funzionalità del Protocollo Informatico e per la realizzazione del protocollo unico ISPRA, con l'attivazione dei collegamenti telematici con le sedi degli Enti confluiti nell'Istituto, in particolare con la sede centrale dell'ex ICRAM e dell'ex-INFS.
- l'individuazione un nuovo sistema di protocollo informatico per la gestione dei flussi documentali, per l'acquisizione del quale sono state poste in atto le azioni necessarie.

Gare e appalti

Sono stati predisposti e curati tutti gli atti relativi alle attività di acquisizione, tramite procedure concorsuali, di beni e servizi necessari per l'Agenzia nel rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalle norme interne all'Agenzia. Sulla base della normativa vigente in materia di appalti, il Servizio ha elaborato metodi e procedure per soddisfare le richieste di acquisizione di beni e servizi necessari per l'Agenzia, nel rispetto degli adempimenti previsti dai regolamenti e dalle norme interne all'Agenzia. Sono state soddisfatte le richieste di acquisizioni di beni, servizi e lavori tramite la procedura a cottimo fiduciario.

E' stato elaborato il corretto aggiornamento della normativa in materia, alla luce della normativa recentemente approvata in materia di verifica e controllo delle attività di acquisizione

Sono state elaborate le risposte immediate e differite alle istanze presentate in materia di appalti

Sono stati forniti gli elementi tecnici al servizio giuridico per la correttezza legale-amministrativa delle richieste pervenute e per assicurare il corretto svolgimento delle gare e degli appalti secondo le procedure di legge.

Tutte le attività seguono le procedure dettate dal Sistema della qualità ai fini del mantenimento della **certificazione di qualità ISO 9001:2000**.

DIFESA DELLA NATURA

Nel corso del 2008 le attività sono state principalmente concentrate sul Progetto speciale “Funghi” per lo Studio e Conservazione della Biodiversità Micologica (Macromiceti e Mixomiceti e loro utilizzo come indicatori certi dello stato di salute di un ecosistema).

Il progetto, realizzato nell’ambito delle attività previste dalla Convenzione triennale tra ISPRA (ex APAT) e Associazione Micologica Bresadola-Centro Studi Micologici (AMB) del 18 settembre 2007 e dalla Convenzione tra ISPRA (ex APAT) e ARTA ABRUZZO (dal 15-3-2007 al 14-3-2008; prorogata fino al 28-2-2009), è stato svolto in collaborazione con le Università: UniPI; UniPD; UniTS; UniRM2; UniCT. Ente CRA: RPS; PAV. CNR: IBAF; IBBA. JRC/CE. ICM (CH). Agenzie Regionali: ARTA Abruzzo; ARPA Lazio. Parco Naturale Regionale Sirente Velino. Riserva Naturale Monterufeno.

In particolare le attività sono state svolte nell’ambito di diversi obiettivi:

Conoscenza e studio delle specie fungine finalizzati al biomonitoraggio e alla conservazione della biodiversità

- Creazione di una banca dati di mappatura e censimento dei macromiceti d’Italia ivi compresi i mixomiceti, con l’esclusione degli ascomiceti fitopatogeni, al fine di sviluppare tecniche di biomonitoraggio necessarie alla conservazione della biodiversità.
- Elaborazione dei dati riguardanti la frequenza e l’ecologia delle varie specie rinvenute, per la redazione di una lista di specie comuni e ad ampia distribuzione, di specie rare con distribuzione sporadica, e di specie a rischio di estinzione e quindi da salvaguardare.
- Raccolta sul campo di materiale fungino, sua determinazione, essiccazione, con conseguente censimento della flora micologica nazionale, al fine della compilazione di una check list nazionale, comprensiva di eventuali check list regionali, ivi compresi i dati bibliografici, per giungere alla stesura di una cartografia micologica nazionale.
- Continuo aggiornamento del sistema informativo per l’archiviazione dei dati “ArchiviW32” già condiviso dal 2003 con l’Associazione Micologica Bresadola che l’ha ideato e realizzato e con cui ISPRA è legata da una convenzione triennale (2007-2010) non onerosa.

Individuazione specie micologiche caratteristiche degli Habitat. Implementazione della conoscenza micologica per individuare le specie indicatrici

- Studi finalizzati all’abbinamento, delle specie micologiche censite, agli habitat di riferimento, secondo la codifica in uso presso il sistema europeo di coordinamento dell’informazione ambientale CORINE Land Cover (COoRdination of INformation on the Environment), CORINE Biotopes, EUNIS e NATURA 2000.
- Elaborazione dei dati riguardanti la frequenza e l’ecologia delle varie specie fungine rinvenute sul territorio nazionale e dei loro rapporti con gli altri organismi edafici per lo sviluppo di indicatori biologici per la valutazione del suolo e della qualità degli ecosistemi.
- Studi sulle relazioni trofiche per ogni singola specie all’interno del relativo habitat al fine di avere una maggiore conoscenza della diversità biologica dei macromiceti e dei mixomiceti.
- Sviluppo di un sistema informativo per gli aspetti micotossicologici comprensivi anche dei fenomeni di bioaccumulo e bioconcentrazione di metalli pesanti e sostanze xenobiotiche nei funghi, sia per facilitare eventuali piani di biorisanamento e biorimedio, sia per gli studi riguardanti gli aspetti igienico-sanitari legati al consumo alimentare dei funghi.

Individuazione specie micologiche caratteristiche degli Habitat italiani e realizzazione della relativa cartografia di riferimento

- Trasferimento delle informazioni e dei dati raccolti su supporto cartografico di riferimento, fogli della Carta topografica d'Italia in scala 1:50.000 IGM, disegnata nella rappresentazione conforme UTM e inquadrata nel sistema geodetico europeo (ED 1950). Questa base cartografica è infatti già stata usata come riferimento per mappare la flora, ed inoltre sono riferite ad essa tutte le Carte Tecniche Regionali (CTR), disponibili presso l'Archivio Cartografico delle Regioni (nelle scale 1:50.000 – 1:25.000 – 1:10.000). Tali dati in caso di necessità potranno essere trasferiti nei sistemi di riferimento geodetico WGS '84 (standard ISPRA);

Conoscenza e studio delle specie fungine finalizzati al biomonitoraggio e alla conservazione della biodiversità

- Sviluppo di procedure di riferimento (manuali e linee guida) per il rilevamento e l'acquisizione dei dati (con particolare riferimento a quelli storici), in un'ottica di monitoraggio biologico della biodiversità.

Prodotti realizzati:

- Manuale ISPRA: Abbinamento delle diverse specie di macromiceti italiani ai diversi habitat e coperture di suolo identificate dai sistemi di classificazione CORINE sul territorio nazionale. (In corso di rifinitura per essere inviato alla stampa);
- EUREPORT: Elementi chimici nei funghi superiori. I funghi di riferimento come strumento di lavoro per la bioindicazione e la biodiversità. (In corso di rifinitura per essere inviato alla stampa).
- Rapporto ISPRA: Il primo anno dei Seminari ISPRA rivolti allo studio e alla tutela degli ecosistemi: "I funghi come indicatori biologici nel monitoraggio della qualità del territorio".

Individuazione specie micologiche caratteristiche degli Habitat. Implementazione della conoscenza micologica per individuare le specie indicatrici della qualità ambientale.

- Realizzazione di una rete di aree pilota in Aree Protette, in Zone di Conservazione e Protezione Speciale (ZSC e ZPS) e Aree Private per studi multidisciplinari.

Organizzazione, sviluppo e aggiornamento di un management naturalistico-ecologico per l'esposizione e la divulgazione delle conoscenze e dei risultati anche tramite esposizione naturalistica o su supporto informatico

- Organizzazione e realizzazione di un serie pluriennale di Seminari monotematici a scadenza mensile sul tema: "I funghi come indicatori biologici nel monitoraggio della qualità del territorio", presso: l'ISPRA, il Sistema delle Agenzie, le Università, i centri visita dei Parchi, delle Riserve, degli Enti e di quanti si saranno impegnati a favorire la realizzazione del "Progetto Speciale Funghi"

Prodotti realizzati:

- otto seminari nei mesi di: marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre.

Individuazione delle correlazioni tra la Componente abiotica (matrice litologica) e quella biotica (macromiceti e mixomiceti), con lo scopo di individuare le specie fungine più idonee da usare come indicatori biologici certi per il monitoraggio della qualità del territorio

- Studio geologico-litologico per mezzo di cartografia di riferimento, relativo alle aree di campionamento sul territorio nazionale; per la definizione delle matrici pedologiche che

supportano gli strati umici che contengono le popolazioni fungine utilizzate come indicatori biologici

Prodotti realizzati: Conferenza presso Comune di Vejano il 27 giugno in occasione della manifestazione “Vejano città del tartufo” avente per oggetto: “La conoscenza dei funghi ipogei “tartufi”, come elemento caratterizzante del territorio”.

Aree protette e pianificazione territoriale

Aree protette

Progetto P.A.E.S.I. Supporto tecnico scientifico alla gestione dei Parchi e delle Aree protette e implementazione delle informazioni riguardanti le Aree di Importanza Comunitaria.”

Risultati conseguiti:

- Linee guida per la zonizzazione di Aree Marine Protette mediante l'applicazione di uno specifico sistema di supporto decisionale. Il prodotto finale è un rapporto tecnico contenente una proposta di definizione di linee guida, per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di carattere ambientale e socio-economico necessarie per alimentare uno specifico sistema di supporto alle decisioni in materia di zonazione di AMP in Italia. Il processo metodologico proposto può essere efficacemente applicato anche per la revisione della zonazione di AMP già istituite ed a supporto della loro gestione.
- Analisi del reporting prodotto dalle Aree protette e valutazione delle criticità. Questo rapporto tecnico ha come obiettivo quello di valutare in che misura i Report ambientali prodotti dai gestori delle Aree protette, a valle di studi e ricerche finalizzati alla pianificazione o richiesti dall'applicazione di strumenti volontari per la sostenibilità, riescano effettivamente ad essere utili alla gestione del Parco ed a comunicare alle parti interessate problemi e criticità.
- Sostenibilità economica e sociale nelle Aree protette: il rapporto contiene un'analisi sui Parchi come contesto socioeconomico dello sviluppo locale e, al tempo stesso, ricostruisce i tratti salienti delle dinamiche socioeconomiche dei Parchi nazionali. Il sistema proposto è sintetizzato attraverso un set di indicatori territoriali, demografici ed economici, organizzato in chiave DPSIR.
- Archivio dei provvedimenti generali dei Parchi Nazionali organizzato per temi e parole chiave - data base - su WEB. L'Archivio è volto a raccogliere e sistemare, secondo un'adeguata classificazione, gli statuti, i piani, i regolamenti e tutti i provvedimenti a carattere generale dei Parchi nazionali. Per provvedimenti a carattere generale s'intendono tutti quelli che – per la realizzazione delle finalità del Parco come fissate dalla legge quadro - regolano o indirizzano le attività istituzionali del Parco stesso o di altri soggetti privati e pubblici nell'area protetta. L'archivio è raggiungibile dal sito WEB dell'ISPRA e da quello di Federparchi.

Progetto “Verifica delle sinergie tra Direttive UE (Acque, Habitat e Uccelli) per la conservazione degli ecosistemi acquatici nelle aree protette e nei siti Natura 2000. Il lavoro è finalizzato alla definizione di strumenti di supporto alle Aree protette in ambito fluviale e alle AMP, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle risorse idriche e degli ecosistemi acquatici, e dello stato di conservazione favorevole delle specie e degli habitat tutelati dalle direttive Habitat e Uccelli entro il 2015.

Risultati conseguiti:

- Rapporto contenente indicazioni per il supporto all'individuazione delle aree da inserire nei registri delle Aree protette dei Piani di Bacino Distrettuale (art. 6 WFD e art. 7 dlgs.

152/2006) e per l'integrazione delle attività di monitoraggio previste dalle direttive in queste aree, con particolare riguardo alle zone umide.

- Partecipazione all' European Otter Workshop (5-10.10.08, Moravske Toplice, Slovenia) con un intervento dal titolo "The Water Framework Directive and the conservation of the European otter"(autori: Anna Loy, Susanna D'Antoni, Michela Gori)

Inventario sulle zone umide: realizzazione di una banca dati comune on-line basata su criteri condivisi a livello europeo, attraverso del metodo di inventariazione delle Zone Umide del Mediterraneo messo a punto nell'ambito del progetto INTERREG IIIC South "MedWet CODDE.

Risultati conseguiti: presentazione della proposta progettuale per la realizzazione di un inventario on-line a livello nazionale delle zone umide, secondo il metodo del Pan Mediterranean Wetland Inventory presentato al MATTM. Realizzazione di un secondo corso di formazione ambientale sul metodo di inventariazione MedWet delle zone umide.

Repertorio degli interventi di ripristino degli ecosistemi marino – costieri in Italia. Censimento degli interventi di ripristino degli ecosistemi dunali costieri, realizzati in Aree protette, allo scopo di effettuare una loro caratterizzazione sulla base di determinati parametri identificativi del progetto, della caratterizzazione dell'ambiente naturale dell'area d'intervento e dei dati tecnici

Risultati conseguiti

- Rapporto tecnico in cui sono state raccolte ed elaborate 25 schede relative agli interventi di ripristino dunale realizzati in Italia. Inoltre, è stato realizzato un corso di formazione ambientale su "Il ripristino degli ecosistemi marino costieri e la difesa delle coste sabbiose nelle Aree protette" che ha visto la partecipazione di rappresentanti di diversi Enti.

Studio sul sistema delle aree protette e valutazione delle criticità

Risultati conseguiti: Consegna degli elaborati finali e richiesta di revisione del testo secondo le prescrizioni del responsabile della convenzione con ATANBO (Agenzia territoriale per l'Ambiente del PTO Nord Barese/Ofantino)

Attività di supporto al MATTM nella redazione delle relazioni pre-istruttorie di Valutazioni di Impatto Ambientale e Valutazioni Ambientali Strategiche

Risultati conseguiti: Partecipazione ai Gruppi di Lavoro per la redazione delle relazioni pre-istruttorie di VIA e VAS.

Pianificazione territoriale

Coordinamento del GdL GInESTRA sottogruppo "Reti Ecologiche e Deframmentazione del Territorio" per la messa a punto di Linee Guida per la mitigazione degli impatti causati dalle infrastrutture lineari alla connettività territoriale

Risultati conseguiti: Partecipazione a convegno "Biodiversità e infrastrutture di trasporto: la rete europea IENE e lo stato dell'arte in Italia" (S.Pietro a Grado, Pisa – 5.06.2008) con un intervento dal titolo "Pianificazione territoriale e reti ecologiche: dalle indicazioni della direttiva habitat alle attività di APAT per un affinamento degli strumenti conoscitivi e applicativi".

Tutela della connettività ecologica nello spazio rurale. Sviluppo di un'indagine conoscitiva tesa a individuare tutte le opportunità concrete che sono o saranno disponibili per poter applicare i concetti di implementazione della biodiversità attraverso il concetto di rete ecologica in aree agricole. La nuova Politica Agricola Comunitaria, per la fase di programmazione 2007-2013, prevede per la prima volta, riferimenti espliciti alla reti ecologiche quali approcci pianificatori privilegiati per la conservazione della biodiversità anche in contesti rurali.

Risultati conseguiti: Raccolta informativa e documentale circa piani e programmi di intervento nello sviluppo rurale con obiettivi di conservazione e valorizzazione dei valori ambientali naturalistici e paesaggistici.

Attivazione di una collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna per iniziative che prevedano azioni di supporto tecnico-scientifico, verifica, monitoraggio, nonché sperimentazione di iniziative progettuali, metodologie e programmi di tutela, salvaguardia e gestione ecocompatibile del territorio e delle risorse ambientali regionali, anche in relazione alla compartecipazione in progetti finanziabili attraverso i fondi dell'Unione Europea.

Risultati conseguiti: attivazione di un Protocollo d'Intesa firmato il 17 dicembre 2008.

Monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale locale in funzione dell'applicazione del modello di Rete Ecologica L'attività prevede un'azione propedeutica di messa a punto di una metodologia di screening e lo svolgimento di un censimento a carattere nazionale.

Risultati conseguiti: sigla della convenzione tra APAT e Dipartimento Città e Territorio dell'Università degli Studi di Palermo e avvio dei lavori

Progetto "Gestione Forestale e Biodiversità Associata" (GEFBA)

Il progetto ha l'obiettivo di identificare, attraverso raccolta dati sulla diversità strutturale forestale e sulla presenza di avifauna e teriofauna in aree studio selezionate, la tipologia di gestione selvicolturale che garantisce il mantenimento dei più alti valori di biodiversità associata alle faggete appenniniche. Lo scopo finale è la stesura di Linee Guida per la gestione ecocompatibile delle faggete.

Risultati conseguiti: le attività del progetto GEFBA sono confluite in una proposta di progetto europeo che è stato presentato, prima come pre-proposal e superata la prima selezione come full-proposal, al bando ERANET-Bodiversa..

Sviluppo di una metodologia per l'individuazione di tratti sensibili di corsi d'Acqua ed aree critiche di discontinuità territoriale che richiedono interventi di ripristino ambientale e restauro ecologico-paesaggistico del territorio

Risultati conseguiti: conclusione della convenzione APAT-ARPA Umbria consegna degli elaborati finali

Metodologia per l'individuazione e valutazione di possibili impatti su un ecosistema fluviale derivanti da interventi di ripristino ambientale e di restauro della comunità fluviale

Risultati conseguiti: conclusione della convenzione APAT-ARPA Basilicata consegna degli elaborati finali

Attività di supporto al MATTM nella redazione delle relazioni pre-istruttorie di Valutazioni di Impatto Ambientale e Valutazioni Ambientali Strategiche

Risultati conseguiti: partecipazione ai seguenti Gruppi di Lavoro per la redazione delle relazioni pre-istruttorie di VIA VAS:

La connettività ecologica in ambito rurale: il ruolo degli habitat prativi mediterranei".

Elaborazione e sviluppo di metodologie e strumenti cartografici per l'analisi della permeabilità ecologica in supporto alla pianificazione delle reti ecologiche in ambito rurale.

Risultati conseguiti: consegna dell'elaborato finale della Convenzione tra ISPRA e il Museo di Storia Naturale e Orto Botanico dell'Università degli Studi della Calabria relativo alle linee